

Roma, 30 luglio 2014

INDAGINE SUL CREDITO BANCARIO NELL'AREA DELL'EURO

PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE¹

2° trimestre del 2014 e prospettive per il 3° trimestre

Nel secondo trimestre del 2014 i **criteri di offerta dei prestiti alle imprese** sono divenuti lievemente espansivi, beneficiando del miglioramento delle attese riguardo l'attività economica in generale e della maggiore pressione concorrenziale da parte di altre banche e di altre fonti di finanziamento (figura 1).

I **criteri di offerta dei prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni** hanno registrato un ulteriore allentamento che ha riflesso i minori costi di provvista per gli intermediari, la maggiore pressione concorrenziale da parte di altre banche e il miglioramento delle attese riguardo l'attività economica in generale.

Il miglioramento delle politiche creditizie si è tradotto, sia per le imprese sia per le famiglie, soprattutto in una riduzione dei margini sulla media dei prestiti.

Per il trimestre in corso gli intermediari si attendono condizioni di offerta dei prestiti alle imprese invariate; le politiche creditizie applicate alle famiglie registrerebbero un ulteriore lieve allentamento.

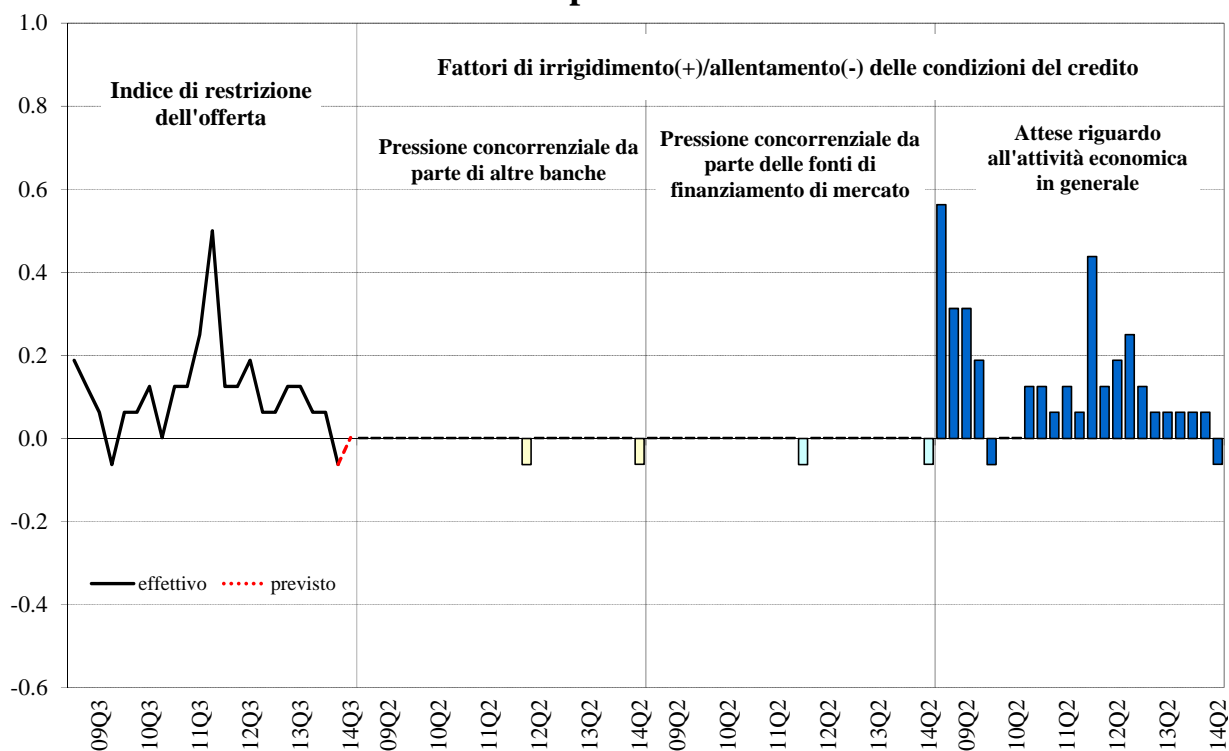
Secondo le valutazioni degli intermediari, la **domanda di prestiti da parte delle imprese** è rimasta debole; quella delle **famiglie** è ulteriormente aumentata (figura 2). Nel trimestre in corso aumenterebbero sia le richieste di finanziamenti da parte delle imprese sia quelle di mutui per l'acquisto di abitazioni.

¹ All'indagine, che si è conclusa l'11 luglio u.s., hanno partecipato otto tra i principali gruppi bancari italiani. I risultati per l'area sono disponibili sul sito della BCE, all'indirizzo www.ecb.int. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 4 del 2014, la cui pubblicazione è prevista per il 15 ottobre.

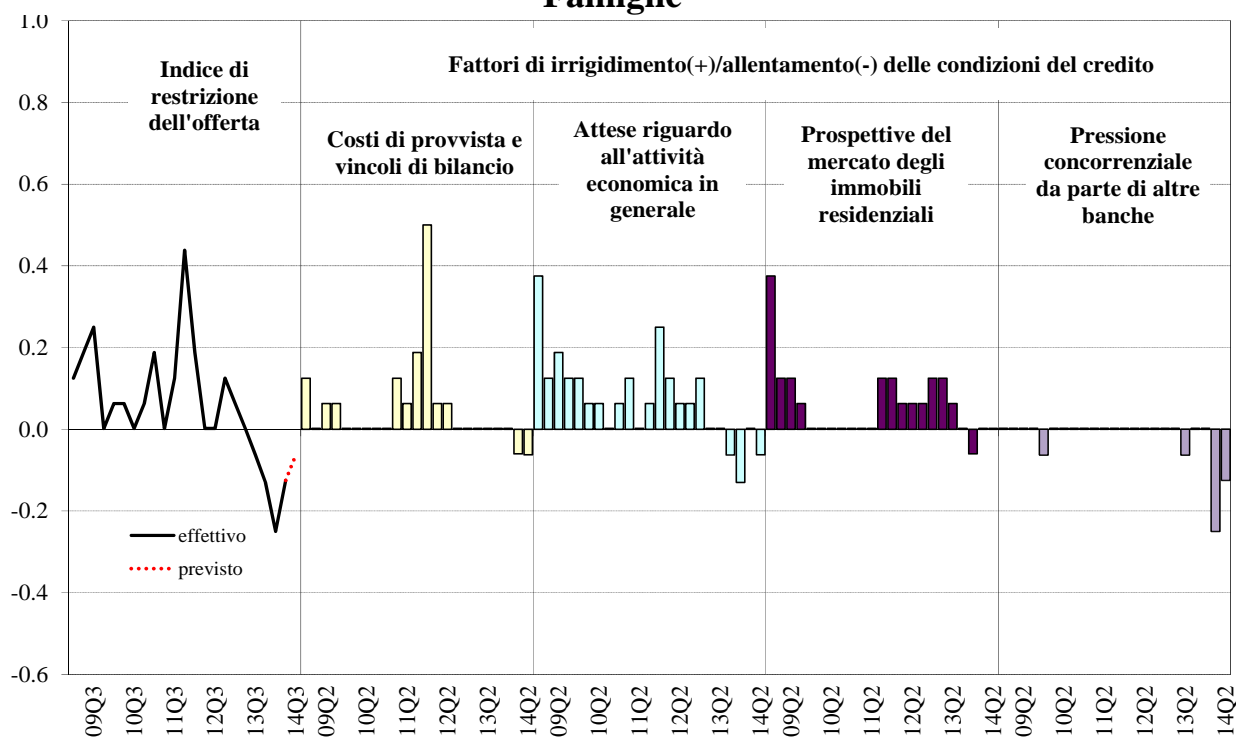
Figura 1

**Indice del grado di restrizione delle condizioni di offerta (1)
dei prestiti e principali determinanti**

Imprese



Famiglie

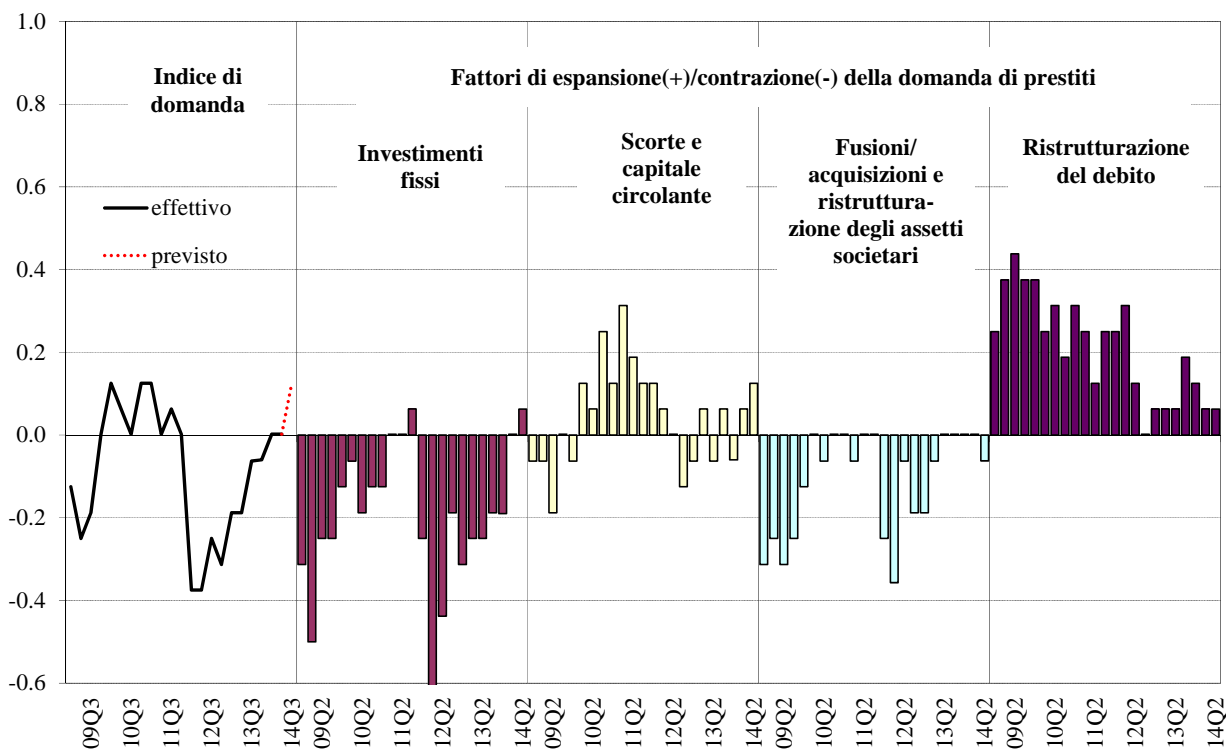


Note: (1) Valori positivi indicano una restrizione rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1.

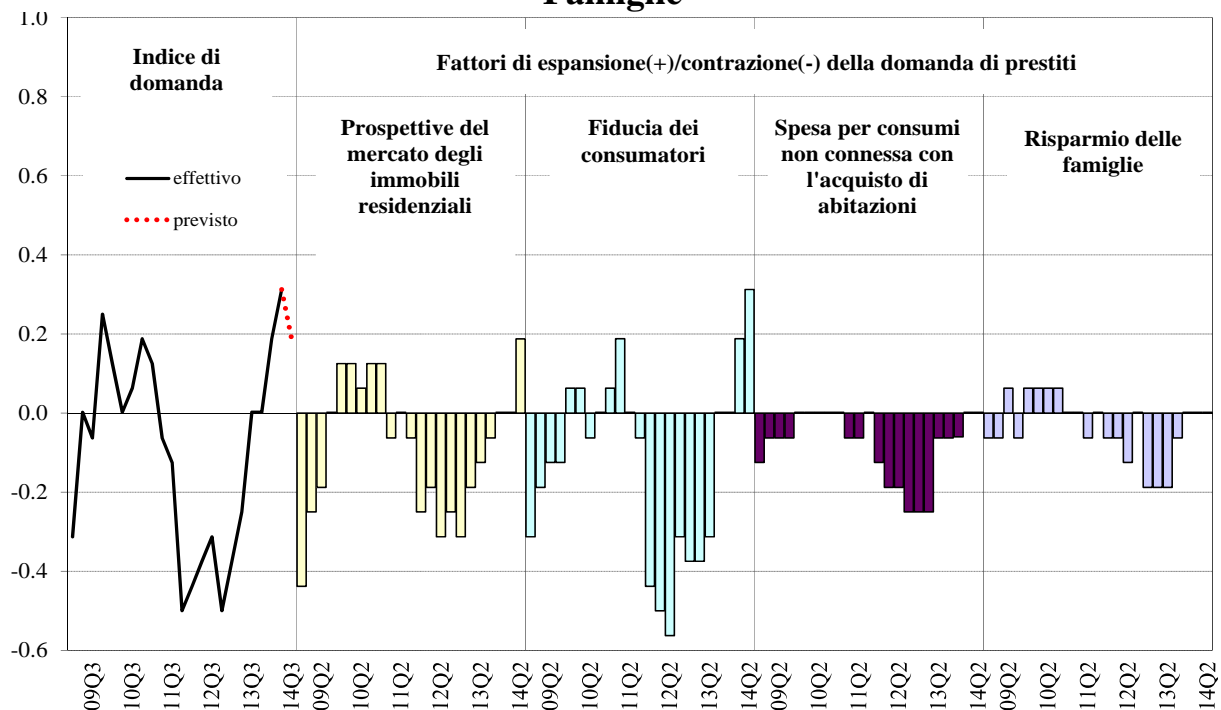
Figura 2

Andamento della domanda (1) dei prestiti e principali determinanti

Imprese



Famiglie



Note: (1) Valori positivi indicano un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1.